

**TUMORE OVARICO:
AL CAM DI MONZA L'INCONTRO DIVULGATIVO A CURA DEGLI
ESPERTI IN CUI VERRANNO PRESENTATI I RISULTATI DEL
PROGETTO WARNING OVAIO.**

In Italia ogni anno vengono diagnosticati circa 5.000 nuovi casi di tumore ovarico e otto diagnosi su dieci giungono quando la malattia è ormai in fase avanzata, con importanti ripercussioni sulla sopravvivenza delle pazienti. I dati più allarmanti riguardano la scarsa informazione e l'asintomaticità degli stadi iniziali della malattia.

Monza, 07 novembre 2013 – Mercoledì 27 novembre 2013, dalle ore **19.45** alle ore 21.30, presso l'auditorium CAM di viale Elvezia a Monza si terrà l'incontro dal titolo **"Un killer subdolo: il tumore dell'ovaio. Dalla epidemiologia alla realtà territoriale"**.

Non si può che definirlo nemico spietato dell'universo femminile di cui, ancora oggi, poco si sente parlare; il tumore ovarico, malattia subdola, agisce in sordina senza dare segnali. Infatti, la diagnosi è spesso tardiva, sia per la sintomatologia "silenziosa", con segni spesso confusi con quelli di banali patologie intestinali, sia per la minore sensibilità della donna a superare e a riconoscere segni provenienti da una sfera del proprio corpo che ancora imbarazza.

Il convegno, in programma il prossimo 27 novembre al CAM di Monza, si propone di informare e avvicinare pazienti, ricercatori, medici e le strutture del territorio per fare il punto sulle ultime novità, dalla prevenzione alla terapia, e per allargare l'alleanza contro questa insidiosa malattia.

Nel corso della serata aperta al pubblico, verranno descritti i principali fattori di rischio e prevenzione nonché l'approccio terapeutico chirurgico ed oncologico-medico. Inoltre verranno presentati i primi risultati di un'importante **indagine svolta su oltre 6.000 donne in Italia**, che hanno compilato un questionario sulle loro conoscenze, sulle loro abitudini, sui loro comportamenti, nell'ambito del **Progetto Warning Ovaio**.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione volontaristica fra Medici di Base, Ginecologi, Oncologi, Epidemiologi, che, insieme ad una Fondazione di Ricerca e Formazione (Ars Educandi), al CAM di Monza ed ad un' Azienda quale IKEA Italia, vogliono promuovere informazione, programmi di prevenzione, di sensibilizzazione e comunicazione fra Medici e la popolazione femminile italiana.

La serata verrà aperta da **Maurizio G. Biraghi**, Specialista in Oncologia, Coordinatore del Comitato Scientifico del CAM, insieme a **Rodolfo Milani**, Direttore della Clinica Ostetrica e Ginecologica, Cattedra di Ginecologia e Ostetricia, Università degli Studi di Milano-Bicocca, A.O. San Gerardo, Monza.

Sulle caratteristiche, gli aspetti epidemiologici e diagnostici della malattia si focalizzerà l'intervento di **Marina Merola**, ginecologa oncologica presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano. **Paolo Crosignani**, già Primario di Epidemiologia presso l'Istituto Nazionale dei Tumori di Milano, illustrerà il Progetto Warning Ovaio ed i risultati di questa indagine conoscitiva italiana sulla percezione della malattia dal punto di vista delle donne. **Alessandro Buda**, del Dipartimento di Chirurgia e Medicina Interdisciplinare dell'Università degli Studi di Milano-Bicocca presso A.O. San Gerardo di Monza, affronterà le tematiche riguardanti i trattamenti chirurgici e le variabili di sopravvivenza.

La partecipazione all'incontro del 27 novembre è gratuita, ma è necessario segnalare la propria presenza contattando Sara Casati allo 039.2397450 o inviando una mail a segreteriaorganizzativa@cam-monza.com.

Ufficio stampa

Tramite R.P. & Comunicazione

Sandra Marchetti – T. +39 039 8946677 – s.marchetti@tramitecomunicazione.it

Per informazioni

CAM – Centro Analisi Monza

Federica Gironi – T. +39 039 23971 – www.cam-monza.com